

LINGUE MODERNE, LETTERATURE E TRADUZIONE (LM57)

(Università degli Studi)

Insegnamento CIVILTA' UMANISTICA

GenCod A006169

Docente titolare Sondra DALL'OCO

Insegnamento CIVILTA' UMANISTICA

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese HUMANIST CIVILISATION

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/08

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LINGUE MODERNE, LETTERATURE E

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 6.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2020/2021

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Le lezioni avranno l'obiettivo di ricostruire il percorso di rinnovamento della cultura e dell'insegnamento, iniziato da Petrarca e portato a compimento dagli intellettuali del Quattrocento e dei primi decenni del Cinquecento fino ad Erasmo, attraverso lo studio dei suoi principali protagonisti e la lettura e l'analisi di testi.

PREREQUISITI

Conoscenza della lingua e della letteratura italiana nella loro evoluzione storica e della storia della cultura europea nelle sue linee generali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione

Conoscenza degli autori, opere e generi letterari della letteratura dei secoli XIV-XVI, nonché della loro fortuna nell'Europa del Rinascimento.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Capacità di elaborare un'analisi dei documenti letterari, di esporne i contenuti e i contesti, nonché la storia della tradizione.

Capacità di discernere all'interno della bibliografia critica i dati utili per formulare un giudizio su un documento o un fenomeno culturale.

Comunicazione:

Abilità nell'esporre il proprio giudizio, utilizzando in maniera corretta le fonti.

Capacità di apprendere.

Capacità di utilizzare gli strumenti di base della ricerca nell'ambito della storia della letteratura umanistica.

METODI DIDATTICI

Il corso sarà erogato principalmente attraverso lezioni frontali.

MODALITA' D'ESAME Esame finale orale.
Criteri di valutazione:
I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare la conoscenza degli autori, opere e generi letterari della letteratura del Quattrocento, e della loro fortuna nell'Europa del Rinascimento, attraverso l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati.

APPELLI D'ESAME lunedì 13 dicembre 2021, ore 9
martedì 25 gennaio 2022, ore 9
lunedì 21 febbraio 2022, ore 9
lunedì 11 aprile 2022, ore 9
lunedì 16 maggio 2022, ore 9 (appello straordinario)
martedì 14 giugno 2022, ore 9
lunedì 11 luglio 2022, ore 9
martedì 6 settembre 2022, ore 9
lunedì 24 ottobre 2022, ore 9 (appello straordinario)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI Le date degli appelli saranno disponibili su Esse3 e sulla bacheca on-line del docente.
Gli studenti devono prenotarsi all'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.
Il programma dettagliato d'esame sarà pubblicato alla fine del corso.
E-mail: sondra.dalloco@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO *Antonio Galateo dalla Iapigia all'Europa*
Il corso sarà introdotto da una serie di lezioni volte a ricostruire il percorso di rinnovamento della cultura e dell'insegnamento, iniziato da Petrarca e portato a compimento dagli intellettuali del Quattrocento – attraverso lo studio dei suoi principali protagonisti e la lettura e l'analisi di testi. In particolare, poi, sarà approfondita la figura dell'umanista salentino Antonio Galateo e il suo itinerario intellettuale attraverso la fortuna della sua produzione letteraria, che abbraccia le istanze più innovative della cultura europea preriformistica.

TESTI DI RIFERIMENTO G. CAPPELLI, *L'Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma 2010;
Antonio Galateo dalla Iapigia all'Europa. Atti del Convegno Internazionale di Studi nel V Centenario della morte di Antonio Galateo (Galatone, Nardò, Gallipoli, Lecce, 15-18 novembre 2017), a cura di S. Dall'Oco e L. Ruggio, Lecce, Milella, 2019 (*Introduzione*, pp. XI-XVII; i saggi di: F. Filoni, pp. 3-20; S. Dall'Oco, pp. 117-132; M. Spedicato, pp. 335-344; D. Defilippis, pp. 345-362; G. Patisso, pp. 463-474).
